

UN BANDO CONTRO IL DECREMENTO DEMOGRAFICO DEL MEZZOGIORNO

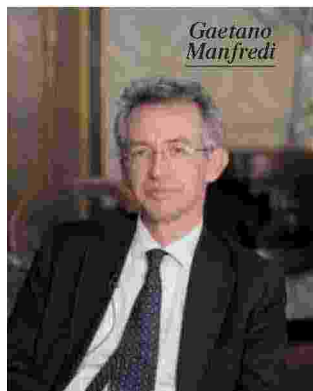
Attrattori per il sud

*Anci e Fondazione per il Sud insieme per un programma di sviluppo locale dedicato ai processi di rigenerazione demografica e di rivitalizzazione
Dal 2022 la Sicilia ha perso quasi 40 mila abitanti in due anni*

DI ANTONIO GIORDANO

Collaborare alla realizzazione di un programma di sviluppo locale per innescare processi di rigenerazione demografica e di rivitalizzazione sociale dei territori, nell'ambito del bando 'Riabitare il Sud' promosso dalla **Fondazione con il Sud** a favore di piccoli Comuni e organizzazioni di Terzo settore meridionali. Questo l'obiettivo del protocollo di intesa firmato dai presidenti Gaetano Manfredi (Anci) e Stefano Consiglio (Fondazione con il Sud). La **Fondazione con il Sud**, spiega una nota, ha individuato come obiettivo strategico per il triennio 2025-2027 quello di affrontare e contrastare lo spopolamento del Mezzogiorno e, con il bando 'Riabitare il Sud', intende sostenere piccoli comuni e organizzazioni di Terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia nella realizzazione di interventi di sviluppo locale che contribuiscano a rallentare il processo di abbandono, coinvolgendo attivamente le comunità locali e ponendo le basi per la loro rivitalizzazione. La **Fondazione con il Sud** mette a disposizione 8 milioni di euro di risorse private con l'obiettivo di selezionare quattro progetti di sviluppo locale per la rigenerazione demografica e sociale

dei territori. Un tema questo dello spopolamento che vede Anci da tempo coinvolta anche favorendo la diffusione di buone pratiche e di esperienze. Nello specifico Anci contribuisce all'iniziativa diffondendo la conoscenza dell'iniziativa tra i Comuni, contribuendo alla valorizzazione e diffusione delle azioni condot-



Gaetano Manfredi

te dai Comuni nell'ambito del bando. Un fenomeno che interessa anche la Sicilia e, in particolare, le zone interne. La popolazione residente: al 31 dicembre 2022, era di 4.814.016 abitanti, in calo di 19.313 persone (-0,4%) rispetto al 2021. Questo calo nasce da un saldo naturale negativo (nascite vs morti) e da un saldo migratorio interno negativo. Al 31 dicembre 2023: la popolazione è scesa ulteriormente a 4.797.359, in calo dello 0,3% rispetto al 2022

(-16.657 persone). Il saldo naturale è ancora negativo: solo 35.489 nati nel 2023, con un lieve decremento rispetto al 2022 (-1.321)

"Lo spopolamento dei nostri piccoli Comuni, soprattutto nel Mezzogiorno", sottolinea Manfredi, "rappresenta una sfida cruciale che richiede risposte concrete e sinergie tra istituzioni e territori. Anci è da tempo in prima linea su questo fronte, promuovendo il confronto e la diffusione di



Stefano Consiglio

pratiche virtuose tra gli enti locali. La collaborazione con **Fondazione con il Sud** è un ulteriore e fondamentale passo in questa direzione. Mettiamo a disposizione la nostra esperienza e il nostro capillare contatto con i Comuni per amplificare la portata di questa iniziativa e supportare le amministrazioni locali nel creare le condizioni necessa-

rie affinché le comunità possano attrarre nuove energie e invertire la rotta dell'abbandono. Unendo le forze tra pubblico e privato sociale, possiamo dare un futuro ai territori e ai cittadini che scelgono di viverli". "Ringrazio Anci per la preziosa collaborazione. Per affrontare sfide impegnative come quella del contrasto allo spopolamento", rimarca Consiglio, "è necessario creare alleanze di senso pubblico-privato a tutti i livelli, con l'obiettivo condiviso di rigenerare le comunità, dal punto di vista demografico e sociale, facendo in modo che chi vuole restare nel proprio territorio, chi vuole tornare e chi intende giungere o fermarsi possa farlo. Al bando 'Riabitare al Sud' hanno partecipato 265 Comuni insieme a 204 enti di terzo settore meridionali. Questo primo risultato dimostra che vi sono già tante comunità al Sud che non intendono subire passivamente lo spopolamento e che vogliono affrontarlo creando delle sinergie e le condizioni necessarie per dare una svolta concreta. La collaborazione tra terzo settore e Comuni del Sud non si limita solo a questo bando ma è", conclude, "trasversale a tutte le iniziative messe in campo dalla Fondazione, come ad esempio quelle in corso per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie e il bando sport e inclusione". (riproduzione riservata)

